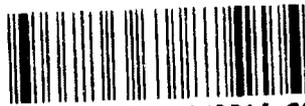


CORTE DEI CONTI



0031219-07/11/2014-SCCLA-PCGEPRE-A



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
con delega alle politiche della famiglia

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE

ANNO 2014



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI *con delega alle politiche della famiglia*

VISTO l'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e, in particolare, l'art. 8, concernente la Direttiva annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro e alla Corte dei conti;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2011, n. 131, recante il Regolamento di attuazione della previsione dell'articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

con delega alle politiche della famiglia

VISTO in particolare, l'ultimo periodo del comma 5, dell'art. 3, del menzionato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2011, n. 131, che stabilisce che gli obiettivi strategici, individuati con le linee guida da adottarsi entro il 30 novembre di ciascun anno, sono individuati nell'ambito del sistema per la misurazione e la valutazione della performance, da adottarsi con le forme previste dall'art. 7, comma 6 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 novembre 2003, concernente i criteri di valutazione della dirigenza;

VISTA la direttiva del Segretario generale del 20 settembre 2013, per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2014;

VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza – area VIII per il quadriennio 2006/2009 e biennio 2006/2007, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 dicembre 2013 con il quale sono adottate le Linee guida per l'individuazione di indirizzi strategici e operativi, nonché per la definizione di indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione e di quella individuale per l'anno 2014;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 febbraio 2014, con il quale il sig. Giuliano Poletti è stato nominato Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2014, con il quale al sig. Giuliano Poletti, Ministro del lavoro e delle politiche sociali, viene conferita la delega di funzioni in materia di politiche giovanili, servizio civile, integrazione e famiglia;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI *con delega alle politiche della famiglia*

VISTA la nota del Capo di Gabinetto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali del 22 agosto 2014, concernente il completamento dell'attività di pianificazione strategica per l'anno 2014;

ADOTTA

la seguente:

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA PER L' ANNO 2014

1. Destinatari della direttiva

La presente direttiva è destinata al Capo del Dipartimento e, per suo tramite, ai dirigenti preposti alle articolazioni organizzative del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

2. Finalità della direttiva

La direttiva ha il compito di garantire le priorità politiche e strategiche del Governo e la programmazione dell'attività amministrativa.

La presente direttiva è finalizzata ad orientare le attività istituzionali del Dipartimento per le politiche della famiglia, secondo le priorità politiche del Ministro del lavoro e delle politiche sociali nell'ambito degli obiettivi di Governo, delle politiche intersettoriali che da questi obiettivi discendono, fissati nell'ambito della cornice normativa di recente evoluzione, assicurando il raccordo tra le azioni e i documenti inerenti la definizione della direttiva sull'azione amministrativa e la definizione degli obiettivi, da un lato, e i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio, dall'altro, garantendo la corrispondenza con gli obiettivi e gli indicatori contenuti nella Nota integrativa al bilancio di previsione per l'anno 2014.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI *con delega alle politiche della famiglia*

La direttiva definisce, nel quadro delle aree strategiche derivate dalle priorità politiche del Ministro:

- I. gli obiettivi strategici a cui dovrà essere improntata l'attività delle singole strutture organizzative del Dipartimento;
- II. le modalità di monitoraggio dei risultati conseguiti.

3. Le aree strategiche e gli obiettivi strategici per l'azione amministrativa

La definizione delle aree e degli obiettivi strategici che guideranno l'attività delle strutture nel corso del 2014 tiene conto delle priorità politiche e degli indirizzi generali attualmente alla base dell'attività dell'intero Governo in relazione alle risorse finanziarie assegnate; delle linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri per l'anno 2014 e della Circolare del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – nota UCI 1077 del 14 agosto 2014.

La presente direttiva per l'azione amministrativa e la gestione ha lo scopo di supportare il miglioramento progressivo delle attività negli ambiti di intervento connessi alle politiche della famiglia.

Conformemente a tale indirizzo, nell'ambito dei settori d'intervento di competenza istituzionale e di miglioramento dell'efficienza organizzativa, la programmazione operativa di ciascuna articolazione organizzativa si ispirerà alle seguenti aree strategiche e ai relativi obiettivi strategici come di seguito indicati, di cui alle allegate schede che formano parte integrante della presente direttiva:

a. AREA STRATEGICA 1 “Azioni in materia di politiche per la famiglia”

a.1 Obiettivo strategico: Sviluppare iniziative di conciliazione tra tempi di cura e di lavoro, così come previsto dal Piano Nazionale della famiglia, al fine di promuovere un'azione integrata e coordinata tra i vari attori istituzionali aventi competenza in materia.

a.2 Obiettivo strategico: Migliorare l'efficienza gestionale e le modalità di controllo delle risorse stanziare nell'ambito del “Premio per iniziative di promozione dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni”.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI *con delega alle politiche della famiglia*

a.3 Obiettivo strategico: Effettuare un monitoraggio quantitativo e qualitativo dell'attuazione del Piano straordinario d'intervento per lo sviluppo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia (Piano Nidi), al fine di acquisire indicazioni per migliorare i servizi offerti.

b. AREA STRATEGICA 5 "Azioni per sviluppare la digitalizzazione e promuovere la trasparenza e la prevenzione della corruzione"

b.1 Obiettivo strategico (OS) "Revisione e semplificazione dei processi, ripensamento e riorganizzazione delle strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri".

4. Il monitoraggio della direttiva

Nel corso dell'anno verrà effettuato il monitoraggio delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi individuati nell'ambito della presente direttiva.

Il coordinamento delle attività di monitoraggio sarà effettuato secondo la metodologia definita dall'Ufficio per il controllo interno, trasparenza ed integrità, avvalendosi della procedura informatica resa disponibile dal predetto Ufficio.

5. La valutazione del personale con qualifica dirigenziale

Gli obiettivi individuati nel presente documento di programmazione e le connesse performance rilevate al termine del periodo di riferimento saranno a tutti gli effetti recepiti, anche per il 2014, all'interno del sistema di valutazione della dirigenza in uso presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, così come definito dalla vigente normativa e dall'Ufficio per il controllo interno, trasparenza ed integrità.

Roma, 10 OTT. 2014

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO/CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 2454/2014

Roma, 5.11.2014

IL REVISORE

Seofii

IL DIRIGENTE

[Signature]

Reg.to ALLA CORTE DEI CONTI

Addi 24 NOV. 2014

3021

[Signature]

Giuliano Poletti

[Signature]

OBIETTIVO STRATEGICO

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

Area strategica

1- Azioni in materia di politiche per la famiglia

Descrizione dell'obiettivo strategico

Sviluppare iniziative di conciliazione tra tempi di cura e di lavoro, così come previsto dal Piano Nazionale della famiglia, al fine di promuovere un'azione integrata e coordinata tra i vari attori istituzionali aventi competenza in materia.

Risultati attesi output/outcome (risultato che si vuole ottenere)

Miglioramento delle iniziative di conciliazione tra tempi di cura e di lavoro attraverso l'analisi delle buone prassi e delle esperienze maturate al fine della definizione di un nuovo bando di finanziamento ai sensi della l. 53 del 2000.

Indicatori di performance (outcome, output)

Rispetto delle scadenze nella predisposizione degli output

Indicatori finanziari (se pertinenti)

Target (per ciascuno degli indicatori individuati)

100%

Missione	001 Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri 024 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
----------	---

Programma	003 Presidenza del Consiglio dei Ministri 007 Sostegno alla famiglia
-----------	---

Macroaggregato	15.1. Interventi
----------------	------------------

Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	CR 15 - 899
---	-------------

Data di inizio	01/01/2014	Data di completamento	31/12/2014	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico	Cons. Ermenegilda Siniscalchi
--	-------------------------------

Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo strategico	Cons. Giuseppe Di Donato
--	--------------------------

Programmazione operativa

periodo	attività	output	peso %
Dal 09/04/2014 Al 31/10/2014	Valutazione delle buone prassi al fine della stesura del nuovo bando anche sulla base del lavoro già svolto dal mese di gennaio	Report e predisposizione di una bozza del bando	60%
Dal 01/11/2014 al 31/12/2014	Concertazione con le Regioni	Acquisizione dell'assenso delle Regioni relativamente alla bozza del bando.	40%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dir. I	1.....	20.....
Dir. II	1.....	30.....
Cat. AF5	2.....	40.....
Cat. AF4	1.....	30.....
Cat. AF3	1.....	40.....
Csat. B		

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio/fondi)

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie

Cifra: € 7.000.000,00
Capitolo: 899
Fondi strutturali:

OBIETTIVO STRATEGICO

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

Area strategica	1 Azioni in materia di politiche per la famiglia
Descrizione dell'obiettivo strategico	Migliorare l'efficienza gestionale e le modalità di controllo delle risorse stanziare nell'ambito del "Premio per iniziative di promozione dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni"
Risultati attesi output/outcome (risultato che si vuole ottenere)	Realizzazione di un efficiente sistema di verifica dell'utilizzo delle risorse finalizzato anche alla velocizzazione dei processi.
Indicatori di performance (outcome, output)	Riduzione dei tempi di emissione degli ordini di pagamento
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target (per ciascuno degli indicatori individuati)	Tempo di emissione degli ordini di pagamento inferiore a 25 gg. dalla ricezione della documentazione di spesa da parte dei soggetti richiedenti

Missione	001 Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri 024 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	003 Presidenza del Consiglio dei Ministri 007 Sostegno alla famiglia				
Macroaggregato	15.1. Interventi				
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	525				
Data di inizio	09/01/2014	Data di completamento		Priorità	ALTA
Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico	Cons. Ermenegilda Siniscalchi				
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo strategico	Cons. Luciana Saccone Cons. Giuseppe Di Donato				

Programmazione operativa

periodo	attività	output	peso %
Dal 09/04/2014 Al 30/06/2014	Analisi degli elementi e dei dati finanziari anche sulla base del lavoro preparatorio già svolto nel mese di gennaio.	Definizione dei format e della relativa manualistica	60%
Dal 01/07/2014 Al 31/12/2014	Monitoraggio trimestrale, controllo e verifica delle schede informatizzate: trasferimento in via informatica delle schede ai beneficiari e definizione misure correttive.	Report all'Autorità politica sugli esiti del monitoraggio e sulla tempistica dell'emissione degli ordinativi di pagamento.	40%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dir. I1.....	20.....
Dir. II1.....	40.....
Cat. AF5 2.....	50.....
Cat. BF81.....	20.....
Cat. BF61.....	20.....

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio/fondi strutturali)

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato: diminuzione del personale

Stima delle risorse finanziarie necessarie

Cifra:
Capitolo:
Fondi strutturali:

OBIETTIVO STRATEGICO

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

Area strategica	1. Azioni in materia di politiche per la famiglia
Descrizione dell'obiettivo strategico	Effettuare un monitoraggio quantitativo e qualitativo dell'attuazione del Piano straordinario d'intervento per lo sviluppo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia (Piano Nidi) al fine di acquisire indicazioni per migliorare i servizi offerti
Risultati attesi output/outcome (risultato che si vuole ottenere)	Rapporto di monitoraggio per l'aggiornamento delle politiche e delle esperienze
Indicatori di performance (outcome, output)	Numero di Regioni monitorate
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target (per ciascuno degli indicatori individuati)	100%
Missione	001 Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri 024 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	003 Presidenza del Consiglio dei Ministri 007 Sostegno alla famiglia
Macroaggregato	15.1. Interventi

Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	CR15 cap. 899				
---	---------------	--	--	--	--

Data di inizio	09/01/2014	Data di completamento	31/12/2014	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico	Cons. Ermenegilda Siniscalchi				
--	-------------------------------	--	--	--	--

Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo strategico	Cons. Luciana Saccone				
--	-----------------------	--	--	--	--

Programmazione operativa

periodo	attività	output	peso %
---------	----------	--------	--------

Dal 09/04/2014
Al 30/06/2014

Analisi, anche sulla base del lavoro preparatorio svolto dal mese di gennaio, delle linee di attività previste dal Piano straordinario d'intervento per lo sviluppo dei servizi socio - educativi per la prima infanzia (Piano Nidi)

Definizione di un programma di attività volto ad assicurare la raccolta di dati relativi agli interventi realizzati (fonti normative livello qualitativo de servizi erogati)

60%

Dal 01/07/2014
al 31/12/2014

Presentazione del documento di analisi agli attori istituzionali coinvolti (Centro Nazionale di documentazione ed analisi per l'infanzia e l'adolescenza- Regioni- Amministrazioni centrali) per la definizione di un documento concordato.

Presentazione del rapporto di monitoraggio all'Autorità politica.

40%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dir. I	2	30
Dir. II	2	60
Cat. A	F5	40
Csat. B		

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio/fondi strutturali)

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie

Cifra: € 120.000,00
Capitolo: 899
Fondi strutturali:

OBIETTIVO STRATEGICO – DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

Area strategica	Area strategica 5 “Azioni per sviluppare la digitalizzazione e promuovere la trasparenza e la prevenzione della corruzione”
Descrizione dell'obiettivo strategico	“Revisione e semplificazione dei processi, ripensamento e riorganizzazione delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri” – Dipartimento per le politiche della famiglia
Risultati attesi (output/outcome)	Presentazione entro il 31 dicembre 2014 di un Piano di riorganizzazione e revisione dei processi finalizzato al miglioramento degli <i>output</i> (servizi forniti) e degli <i>outcome</i> (impatto sui fruitori dei servizi forniti).
Indicatori di performance (output/outcome)	<ol style="list-style-type: none">1- Giorni di ritardo nella presentazione del Piano rispetto alla scadenza programmata2- Giudizio dell'Autorità politica, acquisito il parere dell'UCI in ordine al rispetto dei contenuti minimi previsti dall'allegato 2 alla Circolare UCI n. 1077 del 14.08.2014 ed alla coerenza degli indicatori definiti rispetto alle <i>mission</i> istituzionali e sull'adeguata identificazione dei vantaggi attesi dall'attuazione del Piano.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	<ol style="list-style-type: none">1) “0”2) Giudizio positivo dell'Autorità politica
Missione	Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 PCM
Macroaggregato	Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico	Cons. Ermenegilda Siniscalchi
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo strategico	Cons. Luciana Saccone Cons. Giuseppe Di Donato

Data di inizio	20/08/2014	Data di completamento	31/12/2014	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Dal 20/08/2014 Al 31/10/2014	Analisi dell'assetto organizzativo e dei processi	Mappatura dei processi oggetto di revisione/riorganizzazione	60 %
Dal 01/11/2014 Al 31/12/2014	Elaborazione di un piano di riorganizzazione e revisione dei processi della Struttura	Invio all'Autorità politica/SG e all'UCI del Piano di riorganizzazione e revisione dei processi della Struttura.	40 %

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>numero</th> <th>gg/uomo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Dir. I</td> <td>.....3.....</td> <td>.....3.....</td> </tr> <tr> <td>Dir. II</td> <td>.....2.....</td> <td>.....30.....</td> </tr> <tr> <td>Cat.A F3</td> <td>.....3.....</td> <td>.....30.....</td> </tr> <tr> <td>Cat.B</td> <td>.....</td> <td>.....</td> </tr> </tbody> </table>		numero	gg/uomo	Dir. I3.....3.....	Dir. II2.....30.....	Cat.A F33.....30.....	Cat.B	Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:
		numero	gg/uomo														
Dir. I3.....3.....															
Dir. II2.....30.....															
Cat.A F33.....30.....															
Cat.B															
Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):																	

Stima delle risorse finanziarie necessarie	Cifra: Capitolo: Fondi strutturali:
--	---